

ARTE, MUSICA E SCIENZA
IN SCENA E A CONVEGNO A ROMA

L'evoluzione dei sistemi di comunicazione, lo sviluppo dell'informatica e di reti interattive hanno determinato una profonda trasformazione nelle forme artistiche e nella cultura. Un ruolo fondamentale è giocato dalla scienza e proprio all'interazione con le arti è dedicata la manifestazione «Arte-scienza». Presente continuo» che da oggi al 25 settembre si tiene a Roma nell'ambito di Progetto musica 2004. Oltre al forum proposto dal Crm - Centro ricerche musicali e dal Goethe Institut di Roma, si alternano performance, concerti e mostre di autori contemporanei presso il Goethe e il teatro Ambra Jovinelli.

rock

GLI OASIS, DIECI ANNI DOPO TORNANO SUL LUOGO DEL DEBUTTO CON UN DVD

Giancarlo Susanna

Fu davvero una grande estate per il rock quella del 1994. Come se si fosse aperta all'improvviso una diga. Jeff Buckley pubblicava Grace, un disco destinato a influenzare decine di artisti. Neil Young scriveva con Sleeps With Angels un dolente epitaffio per Kurt Cobain e per i Nirvana. Gli Oasis esordivano con un album, Definitely Maybe, che avrebbe cambiato per sempre la storia del rock. Come notava il critico inglese Paolo Hewitt: «Gli Oasis hanno preso la passione per le cadenze enfatiche della house music e l'hanno tradotta in un muro di suono in cui le chitarre urlano e stridono e il basso e la batteria ti arrivano dritti in faccia, con in mezzo melodie furbe e coinvolgenti e la voce sarcastica di Liam Gallagher». Tutto questo e non solo. Perché nelle canzoni

di Definitely Maybe la strafottenza dei Sex Pistols si unisce al senso della melodia dei Beatles, creando una delle più coinvolgenti sintesi del rock di tutti i tempi. Il decimo anniversario dell'uscita di Definitely Maybe viene ora celebrato con un Dvd che propone, oltre alle versioni audio delle dodici canzoni (c'è anche Sad Song, finora inclusa soltanto nella versione in vinile), un'ora di documentario con immagini e interviste collegate all'ideazione e alla realizzazione del disco, frammenti di concerti, apparizioni televisive, per una durata di più di quattro ore. Si tratta, neanche a dirlo, di un documento imperdibile non solo per i fan della band inglese, ma anche per chi voglia semplicemente comprendere le ragioni di un successo di proporzioni planetarie e immerger-

si nell'atmosfera dell'Inghilterra dei primi anni '90. La prima cosa che si nota tuffandosi nel caleidoscopico mondo degli Oasis è lo stile. Al momento della firma del contratto discografico, Noel Gallagher, chitarrista, autore e «mente» del gruppo, è stato in grado - tanto per fare un esempio - di imporre il grafico che avrebbe dovuto curare la copertina e creare il logo della band. Un piccolo aneddoto: Brian Cannon scelse un fermo immagine da Il buono, il brutto e il cattivo di Sergio Leone per il televisore sistemato alla destra di chi osserva la scena da lui ideata per Definitely Maybe. Noel, proveniente come il vulcanico fratello minore Liam da una famiglia della working class di Manchester, sapeva che un gruppo si deve imporre non solo con la forza e

l'impatto della sua musica, ma anche con l'immagine e l'attitudine. Gli Oasis non erano (e non sono) soltanto i protagonisti di memorabili risse o gli autori del lancio di mobili dalle finestre degli hotel (come facevano gli Who già negli anni '60), erano gli eredi più accreditati e credibili dei Beatles e dei Rolling Stones. Lo dimostra la risposta immediata e massiccia del pubblico: Definitely Maybe è l'album di debutto che detiene il record di tutti i tempi per la velocità con cui è stata «bruciata» la prima tiratura di 150.000 copie. «Noi facciamo canzoni per berci su - ha detto tempo fa Noel Gallagher - canzoni per stringere col braccio la tua ragazza o il tuo migliore amico. Nessuno ci riesce meglio di noi». Difficile dargli torto.

Roma fa la «Notte bianca» stasera

Concerti, spettacoli, 500 artisti in scena e iniziative sociali per l'intera nottata fino all'alba

Silvia Boschero

ROMA Malnato il tronco svizzero! Lo scorso anno erano oltre un milione e mezzo le persone in giro tra parchi, piazze, biblioteche, locali, musei, teatri della capitale. La città si animava, apriva i battenti per tutta la notte, illuminandosi a giorno. D'un tratto, in piena notte, il buio totale. Solo a Roma? No, in tutta Italia, un black out come mai se ne erano visti. Quest'anno Roma si riaccende, noncurante del battesimo di pece (comunque andò tutto bene): dalle 20 di oggi alle 8 di domani La notte bianca e la formula si ripete: dal centro alla periferia il brulicare di eventi è garantito. Con un risvolto sociale in più, grazie a diverse iniziative organizzate per i senza fissa dimora, i centri di accoglienza, i ragazzi del Circuito di accoglienza del Comune di Roma in affido temporaneo alle famiglie, i non vedenti. Tra concerti, teatro, performance di strada, installazioni, video proiezioni e attività sportive, Roma offrirà circa 300 appuntamenti con cinquecento artisti. E la notte diventerà anche un film, scritto e girato da quattro giovani, già affermati, registi italiani che percorreranno febbrilmente le strade della città.

Musica maestro Ennio!

Gran cerimoniere della notte è Ennio Morricone che in Campidoglio, assieme agli oltre 90 musicisti della Roma Sinfonietta e al Coro Di Roma (110 elementi) metterà in scena tutte le sue più famose colonne sonore. Da



Un momento della «Notte bianca» dell'anno scorso

Uccellacci e uccellini a Metti una sera a cena, da La battaglia di Algeri a C'era una volta il west fino a Sostiene Pereira (tre concerti alle 20, 21.30 e 22.30). Ma sarà soprattutto il jazz protagonista, con tre splendidi eventi. Il primo alla Galleria Alberto Sordi con oltre 40 solisti e un'orchestra di giovani e meno giovani jazzisti provenienti da tutta Italia diretti da Massimo Nunzi impegnati in una sorta di storia del jazz. Tra i tanti: Ada Montellanico,

Gabriele Mirabassi, Franco D'Andrea, Fabrizio Bosso, Javier Girotto. Poi alla Galleria Colonna (da mezzanotte alle 7 del mattino) e alla terrazza del Pincio da mezzanotte per un concerto a cura di Luigi Cinque e Vittorio Nocenti che vedrà alternarsi Jivan Gasparyan, Danilo Rea, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Luciano Biondini, Gianluigi Trovesi e l'ensemble Operaquartet. Ma tutti i generi musicali sono rappresentati: il

folk degli Acustimantico (alla Centrale Montemartini), il reggae di una stella come Bujò Banton (alle 21 per la Festa di Liberazione agli Ex mercati generali di via Ostiense) e la musica da ballo.

Dalla dance alla classica

Tantissimi i luoghi che daranno spazio alla dance: piazza dei Cinquecento (di fronte alla stazione Termini) con Mtv e un manipolo di

dj affermatissimi (Claudio Coccoluto, Francesco Roccaforte, Mixo, Ninfa), l'Auditorium con Xcoast live, il centro sociale Brancalione che mette assieme club culture, performance, videoinstallazioni, live, teatro e danza. Poi tanto spazio alla musica classica, come quella degli ottoni dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Palazzo Braschi, le melodie della pianista Katia Labèque al teatro dell'Università Roma Tre e per chiudere all'alba sulla terrazza del Granicolo, il concerto sinfonico dell'Orchestra di Roma e del Lazio diretta da Andrea Palmacci su musiche di Beethoven.

Hair, Caravaggio e fecondazione

Moltissimi teatri si animano nella notte e qualcuno apre i battenti delle prove: succederà per quelle del musical Hair al teatro Olimpico e per il Prometeo di Eschilo al teatro del Centro, mentre altri spazi si apriranno ai comici (quelli di Bra capitanati da Serena Dandini nel carcere di Regina Coeli, Pino Insegno al Sestina). Spazio anche per l'arte, con decine e decine di musei aperti e le viste guidate: al tempio del Bramante, alla Basilica di san Giovanni, alle case romane del Celio, ai Musei capitolini (con la Cena in Emmaus di Caravaggio prestata a Milano) solo per citarne alcune.

Per tutti i dettagli potete consultare il sito ufficiale (www.lanottebianca.it) e la nostra cronaca di Roma. In varie zone della città saranno aperti banchi per la raccolta di firme per il referendum sulla legge sulla fecondazione assistita.

Miss Italia in crisi
Calano gli ascolti

Crisi di ascolti per tutti, come sostiene il capostruttura Rai Paolo De Andreis, o crisi solo di Miss Italia? Ad analizzare i numeri sembrerebbe più credibile la seconda ipotesi. Ieri l'altro, secondo giorno delle finali di Miss Italia, complessivamente il bacino della prima serata è stato di 25 milioni e 351 mila spettatori. Si tratta di quasi un milione in meno rispetto a mercoledì, quando furono 26.179.000. E meno anche di martedì, quando davanti alla tv, tra le 20:30 e le 22:30, gli spettatori erano stati 25.849.000. Lo scorso anno, alla seconda giornata, Miss Italia fece registrare un ascolto molto superiore rispetto a ieri (oltre 6 milioni di spettatori) ma il bacino complessivo del prime time risultò di molto inferiore: 22.945.000 spettatori. Gli spettatori della tv dunque sono aumentati, a calare sono stati quelli di Miss Italia. È vero invece che, sempre nel complesso del prime time, in questo mese di settembre la media è stata più bassa rispetto all'analogo periodo del 2003: 22.400.000 spettatori in media dal 29 agosto al 16 settembre contro i 23.347.000 dell'anno prima (quasi un milione in più), dal 31 agosto al 18 settembre. Giovedì sera fra l'altro, per la seconda volta, in tre giorni il Tg 5 è stato leader assoluto dell'informazione sia alle 20 (6.866.000 telespettatori, share 29,74%) sia alle ore 13 (4.303.000 telespettatori, share 27,76%).

L'edizione delle 20 trae anche vantaggio dal ritorno alla vittoria costante del «traino», il preserale «Passaparola» che ha la meglio sull'«Eredità» di Raiuno.



AZZURRA
Cucina cm. 255
completa
di elettrodomestici
€790,00*
L. 1.529.000

Disponibile in vari colori



Soggiorno PRAGA
€345,00*
L. 668.000



NEMO
Cameretta a ponte
€359,00*
L. 695.000



Art. 13/130L
Tavolo rettangolare allungabile
Disponibile anche in altre misure
€159,00*
L. 307.000



MITO letto
matrimoniale in ferro
€69,00*
L. 133.000
Disponibile anche singolo

Armadio a 2 ante €120,00*
(L. 232.000)
Armadio a 3 ante €197,00*
(L. 381.000)
Armadio a 4 ante €230,00*
(L. 445.000)
Armadio a 5 ante €280,00*
(L. 542.000)



OLIVER
armadio a 6 ante €320,00*
L. 619.000

IL MEGLIO PREZZO GARANTITO

COMPASS

consum.it
credito al consumoOperazione
PAGAMENTO COMODO

- Acquisti oggi, i primi 12 mesi non paghi niente
- Dopo 12 mesi paghi la metà dell'importo in 12 rate
- Dopo 24 mesi paghi l'altra metà in 12 rate a INTERESSE ZERO

MOBILI
rud GROUP

Tan 11,42% Taeg 12,04%

PROSSIME APERTURE: Grosseto - Scarlino (Gr) - Castellina Scalo (Si)

FIGLINE VAL.NO (FI)
Via Petrarca, 89
Tel. 055 9544164TORRITA DI SIENA (SI)
Via P. del Cadia, 65
Tel. 0577 685170CALENZANO (FI)
Via V. Emanuele, 44
Tel. 055 8874045ACQUIAPENDENTE (VT)
Zona Ind. Loc. Campomorino
Tel. 335 6071798CRESPINA (PI)
Via Lavoria, 9/11
Tel. 050 643221MONSUMMANO T. (PT)
Via Risorgimento, 474
Tel. 0572 520112AREZZO - Loc. Pratacci
Via Edison, 42
Tel. 0575 381325